

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 136/15

Verbale n. XLII

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 21 settembre 2015 alle ore 17,30 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 186, oltre al Presidente Rocco FLORIO, i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BARILLARO RAFFAELE	BATTAGLIA GIUSEPPE	CARBOTTA DOMENICO
CIAVARRA ANTONIO	FRANCESE MARIA TERESA	FRAU NEVA
IARIA ANTONINO	IPPOLITO ANTONINO	LA VAILLE LUCA
LEOTTA FABRIZIO	MASERA ALBERTO	MIRTO BENITO
NOCETTI GIANLUCA	PETRARULO GABRIELE	PIUMATTI AMALIA
POLICARO PAOLO	TETRO GREGORIO	TRIMANI ANTONIO
VALLONE PECORARO FILIPPO	ZUPPARDO GAETANO	

In totale con il Presidente n. 24 Consiglieri

Assente il Consigliere Tassone Fabio

Con l'assistenza del Segretario: Dott.ssa Gabriella Tetti

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 5 - PARERE DI COMPETENZA SU "RIFORMA DEL DECENTRAMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - B.GO VITTORI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - PARERE DI COMPETENZA SU "RIFORMA DEL DECENTRAMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO".

Il Presidente Rocco FLORIO, riferisce:

In data 18 Giugno 2015 con nota prot. 7994/1.40.1 è pervenuta, da parte dell'Assessore al Decentramento e dal Presidente del Consiglio Comunale richiesta di espressione parere ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento in ordine alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 29 Maggio 2015 n. mecc. 2015 02280/094 avente per oggetto "RIFORMA DEL DECENTRAMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO".

Il Consiglio Comunale di Torino da tre legislature lavora per l'ammodernamento della macchina comunale e la riorganizzazione della Pubblica Amministrazione e in questo nuovo quadro normativo si inserisce la Riforma delle Circoscrizioni.

Le Circoscrizioni in questa Legislatura hanno sollecitato la Riforma inducendo il Consiglio Comunale a prendere in seria considerazione le modifiche da apportare sul Regolamento e sullo Statuto della Città di Torino, il dibattito e gli approfondimenti che ne sono derivati sono stati un importante esercizio politico volto a guardare il futuro delle Circoscrizioni in chiave moderna, funzionale e con nuovi modelli organizzativi per un vero decentramento. Seppur condividendo in larga parte ed apprezzando il lavoro che la Commissione Consigliere incaricata ha proposto, riteniamo necessario evidenziare la nostra contrarietà per il non accoglimento di alcune proposte ritenute fondamentali e vincolanti.

In modo particolare si evidenzia:

- la mancata previsione dell'elezione diretta del Presidente della Circoscrizione da parte dei cittadini per rafforzarne la legittimazione;
- il mantenimento di 6 Coordinatori, prevedendo la possibilità di una loro indennità e il distacco totale o part time dalla propria attività lavorativa;
- la riduzione a numero 7 Circoscrizioni e non a 6 come dall'attuale proposta formulata; la proposta a 6 Circoscrizioni appare oggettivamente eccessiva (numero degli abitanti, disequilibri nella ripartizione dei territori con accorpamenti che ledono l'unitarietà dei

quartieri storicamente esistenti), riteniamo quindi che la proposta a 7 Circoscrizioni meglio interpreta la ripartizione omogenea degli abitanti dando maggiore equilibrio nella ripartizione dei territori.

- L'eliminazione della figura dello speaker.

Infine va sottolineato che, a fronte delle future nuove competenze, devono essere garantite alle Circoscrizioni maggiori risorse economiche e di personale per garantire la funzionalità dei servizi, della manutenzione del suolo, del verde, degli edifici e degli impianti sportivi.

Il presente provvedimento è stato illustrato nella Conferenza dei Capigruppo Istituzionale svoltasi in data 15 giugno 2015 e sono state convocate tutte le Commissioni alla presenza dell'Assessore al Decentramento in data 20 luglio 2015.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità.

- Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica.
- E' dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 29 Maggio 2015 n. mecc. 2015 02280/094 avente per oggetto "RIFORMA DEL DECENTRAMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO per i motivi esposti in narrativa e che espressamente si richiamano:

- La mancata previsione dell'elezione diretta del Presidente della Circoscrizione da parte dei cittadini per rafforzarne la legittimazione;
- Il mantenimento di 6 Coordinatori, prevedendo la possibilità di una loro indennità e il distacco totale o part time dalla propria attività lavorativa;
- la riduzione a numero 7 Circoscrizioni e non a 6 come dall'attuale proposta formulata; la proposta a 6 Circoscrizioni appare oggettivamente eccessiva (numero degli abitanti, disequilibri nella ripartizione dei territori con accorpamenti che ledono l'unitarietà dei quartieri storicamente esistenti), riteniamo quindi che la proposta a 7 Circoscrizioni meglio interpreta la ripartizione omogenea degli abitanti dando maggiore equilibrio nella ripartizione dei territori.

- L'eliminazione della figura dello speaker.

Infine va sottolineato che, a fronte delle future nuove competenze, devono essere garantite alle Circoscrizioni maggiori risorse economiche e di personale per garantire la funzionalità dei servizi, della manutenzione del suolo, del verde, degli edifici e degli impianti sportivi.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Battaglia-Iaria-Nocchetti-Trimani- Vallone Pecoraro-Zupparado-Mirto-Leotta-Tetro-Masera

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	14
ASTENUTI	=
VOTANTI	14
VOTI FAVOREVOLI	14
VOTI CONTRARI	=

All'unanimità

DELIBERA

Di esprimere PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 29 Maggio 2015 n. mecc. 2015 02280/094 avente per oggetto "RIFORMA DEL DECENTRAMENTO E DELLA PARTECIPAZIONE. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO per i motivi esposti in narrativa e che espressamente si richiamano:

- La mancata previsione dell'elezione diretta del Presidente della Circoscrizione da parte dei cittadini per rafforzarne la legittimazione;
- Il mantenimento di 6 Coordinatori, prevedendo la possibilità di una loro indennità e il distacco totale o part time dalla propria attività lavorativa;
- la riduzione a numero 7 Circoscrizioni e non a 6 come dall'attuale proposta formulata; la proposta a 6 Circoscrizioni appare oggettivamente eccessiva (numero degli abitanti, disequilibri nella ripartizione dei territori con accorpamenti che ledono l'unitarietà dei quartieri storicamente esistenti), riteniamo quindi che la proposta a 7 Circoscrizioni meglio interpreta la ripartizione omogenea degli abitanti dando maggiore equilibrio nella ripartizione dei territori.
- L'eliminazione della figura dello speaker.

Infine va sottolineato che, a fronte delle future nuove competenze, devono essere garantite alle Circoscrizioni maggiori risorse economiche e di personale per garantire la funzionalità dei servizi, della manutenzione del suolo, del verde, degli edifici e degli impianti sportivi.

Il presente provvedimento non comporta spesa.